



## **LA QUALITA' DELL'ARIA in provincia di Treviso**

1. Il contesto meteorologico e le caratteristiche dell'inquinamento atmosferico
2. Informazioni sulla qualità dell'aria
3. Le emissioni inquinanti
4. Cosa si può fare?

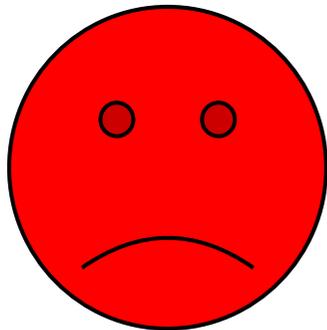
ARPAV - Dipartimento Provinciale di Treviso

4 e 6 novembre 2013

# **1. Il contesto meteorologico e le caratteristiche dell'inquinamento atmosferico**

Tutti gli inquinanti rilevati  
dalla rete ARPAV di monitoraggio della  
qualità dell'aria  
rispettano gli standard normativi? **NO**

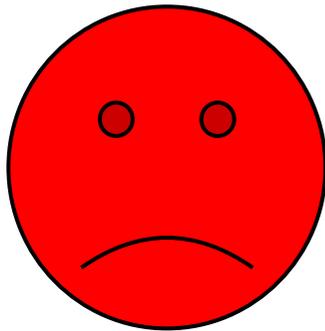
Inquinanti problematici:



- particolato PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub>
- IPA (Benzo(a)pirene) sul particolato  
.....d'inverno
- Ozono.....d'estate

La situazione è molto simile in molte parti del territorio padano con alcune differenze dovute:

- alle specifiche sorgenti inquinanti della zona
- alle condizioni meteorologiche locali



Gli inquinanti sono più problematici in pianura padana che altrove: perché?

**Gli inquinanti restano confinati nel  
bacino chiuso dell'ormai famosa  
“dirty Po Valley”  
*dispersione ostacolata  
lateralmente e verso l'alto***

*Le aree più piccole confinate dai rilievi  
subiscono fenomeni analoghi...*

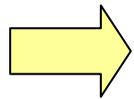
**Appennini**

**Alpi**

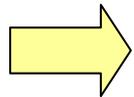
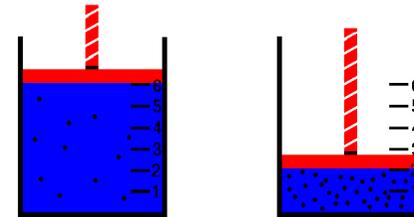
**Mare Adriatico**



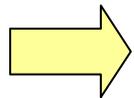
## Principali fattori meteorologici che condizionano il PM10



**ALTEZZA DELLO STRATO DI RIMESCOLAMENTO**



**PIOGGIA**



**VENTO**

*Alcuni concetti di base che aiutano a comprendere la complessità  
dell'inquinamento a cui siamo soggetti*

- Inquinante **primario**  
che viene direttamente emesso da una sorgente inquinante

- Inquinante **secondario**  
derivante dalle reazioni chimiche, in atmosfera,  
tra i suoi inquinanti “precursori”

**PM10 può essere sia “primario” che “secondario”**  
con precursori ad es. come  $\text{NO}_x$   $\text{SO}_2$   $\text{NH}_3$

## L' inquinamento atmosferico è dunque un problema complesso:



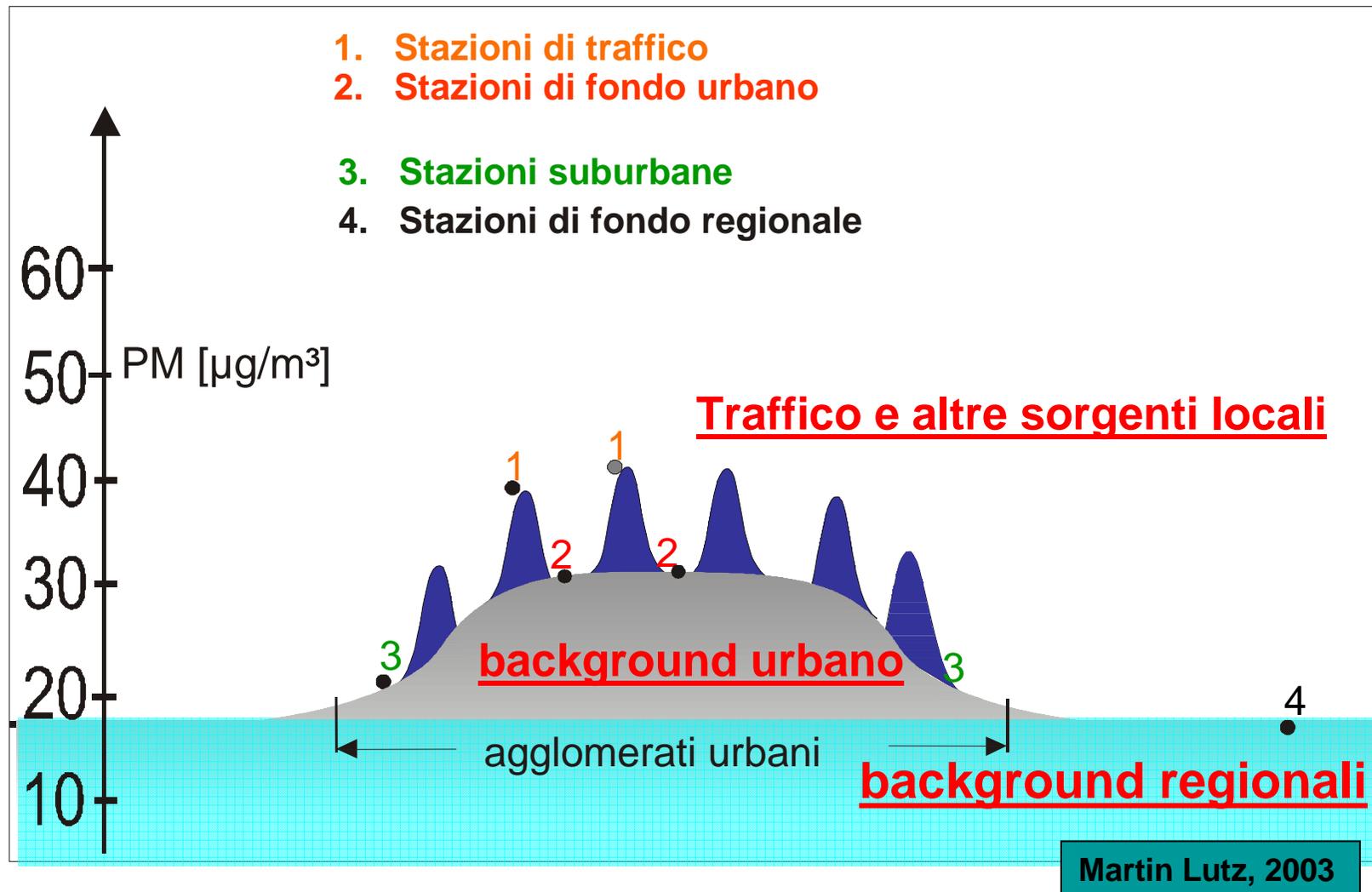
- inquinanti primari emessi dalle sorgenti inquinanti
- inquinanti secondari
- influenza della meteorologia
- .....



i risultati dei monitoraggi dipendono in modo complesso dalle caratteristiche locali del sito e dalla situazione generale

# La variabilità spaziale delle concentrazioni di $PM_{10}$

si può descrivere così in tutta Europa



## **2. Informazioni sulla qualità dell'aria**

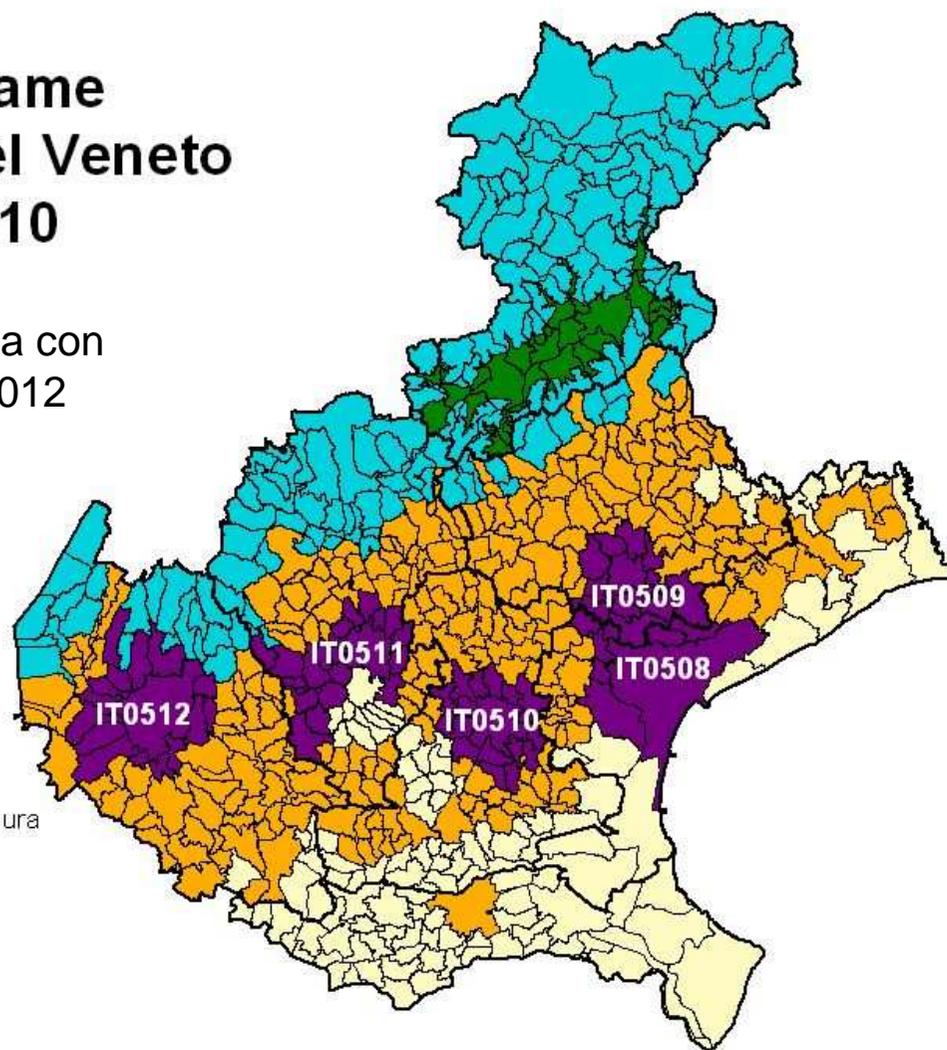
# Progetto di riesame della zonizzazione del Veneto D. Lgs. 155/2010

Zonizzazione approvata con  
DGR 2130 del 23/10/2012

Legenda:

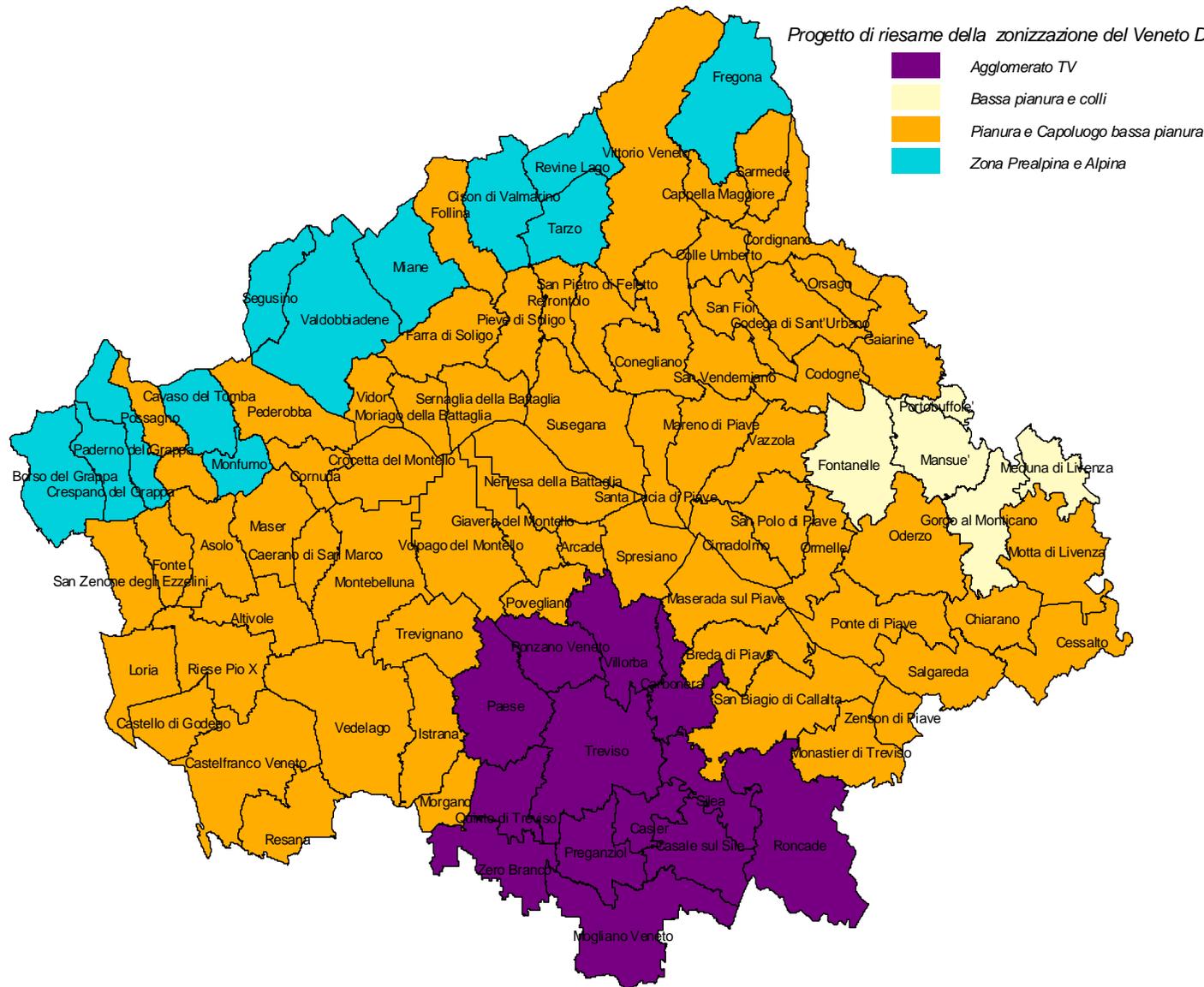
Zonizzazione

-  IT0508 Agglomerato Venezia
-  IT0509 Agglomerato Treviso
-  IT0510 Agglomerato Padova
-  IT0511 Agglomerato Vicenza
-  IT0512 Agglomerato Verona
-  IT0513 Pianura e Capoluogo bassa pianura
-  IT0514 Bassa pianura e colli
-  IT0515 Prealpi e Alpi
-  IT0516 Valbelluna
-  Confini Provinciali
-  Confini Comunali



Scala 1: 1.200.000

Progetto di riesame della zonizzazione del Veneto DLgs 155/2010



# Adeguamento Rete Aria al D. Lgs. 155/2010

## Tipologia stazioni di misura

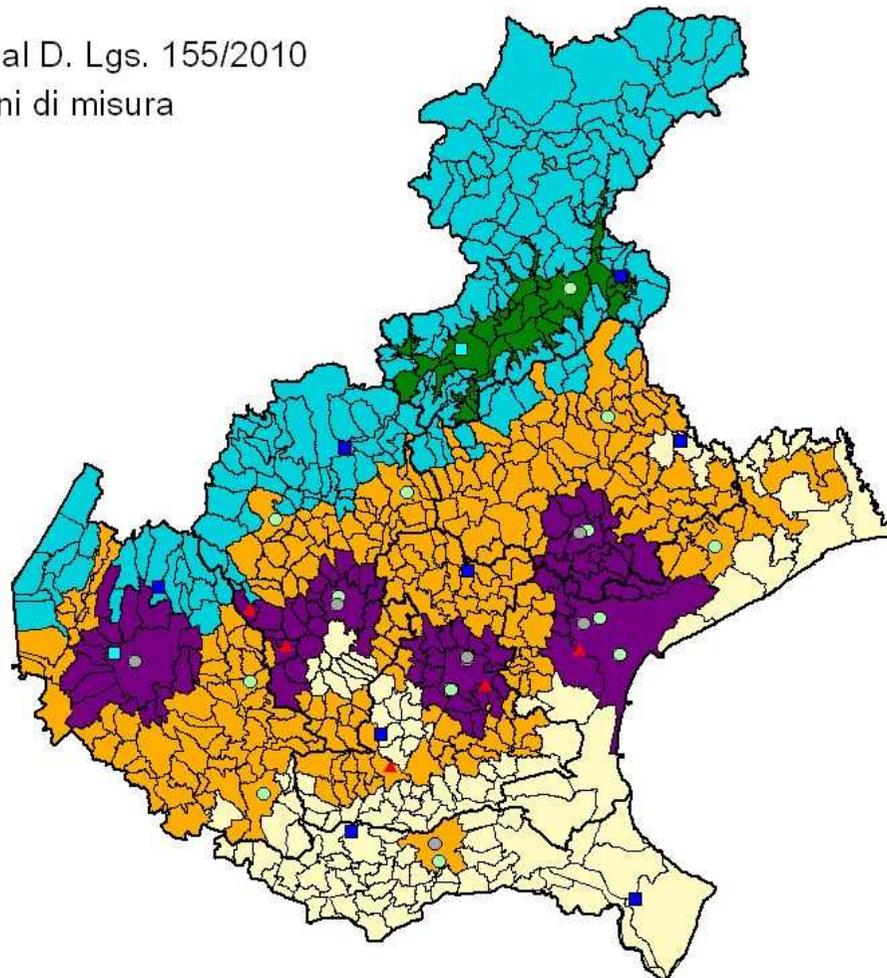
Rete Aria adeguamento D.Lgs.155/2010

- urban traffic
- urban background
- suburban background
- rural background
- ▲ industrial

□ Province

Zonizzazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010

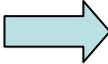
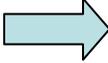
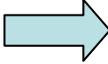
- Agglomerato PD
- Agglomerato TV
- Agglomerato VE
- Agglomerato VI
- Agglomerato VR
- Bassa pianura e colli
- Pianura e Capoluogo bassa pianura
- Valbelluna
- Zona Prealpina e Alpina



Stazione	Tipologia stazione/zona	Inquinanti monitorati in automatico	Inquinanti determinati in laboratorio
Conegliano	BU	NO, NO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub> , PM10	PM2.5
Mansuè	BR	NO, NO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub> , PM10	PM2.5
Treviso - Via Lancieri di Novara	BU	NO, NO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub> , PM10, PM2.5	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> fiale attive, IPA tra cui B(a)P, Pb, As, Ni, Cd
Nuova stazione - Treviso o Agglomerato	TU	SO <sub>2</sub> , CO, NO, NO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , PM10	

# Individuazione del sito per il posizionamento della stazione di traffico

D. Lgs. 155/10 Allegato III

- una stazione di traffico deve essere rappresentativa di almeno 100 m di strada
- i campionatori devono essere localizzati  ad almeno 4 m di distanza dal centro della corsia di traffico più vicina
-  a non oltre 10 m dal bordo stradale
-  ad almeno 25 m di distanza dal limite dei grandi incroci e da altri insediamenti caratterizzati da scarsa rappresentatività come i semafori, i parcheggi e le fermate degli autobus
-  Gli orifizi d'ingresso devono trovarsi ad un'altezza compresa tra 1.5 e 8 m dal suolo

Sono stati valutati diversi siti del territorio comunale di Treviso:

Via Bernardi

Via Bixio

Strada Ovest

Strada Noalese – San Giuseppe

Strada Noalese – fronte Aeroporto

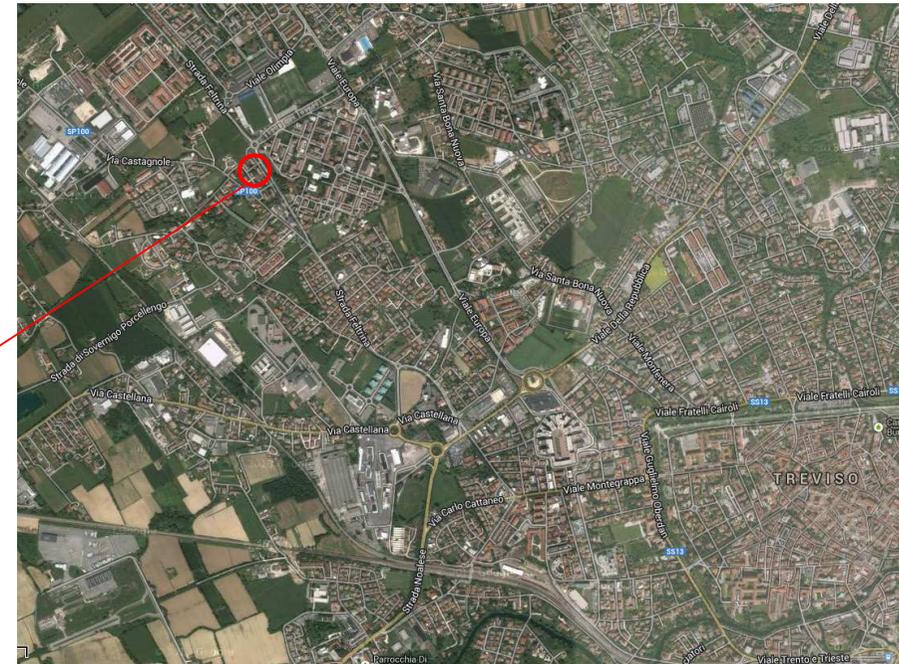
Strada Noalese – vicino rotatoria tangenziale

# Individuazione del sito per il posizionamento della stazione di traffico

## Strada Feltrina



Posizione staz. di hot spot



# ARPAV garantisce massima trasparenza ai dati ambientali che vengono acquisiti per le matrici aria, acqua, energia, ecc



<http://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/file-e-allegati/dap-treviso>

The screenshot shows the ARPAV website interface. The browser address bar displays [www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/file-e-allegati/dap-treviso](http://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/file-e-allegati/dap-treviso). The page header includes the ARPAV logo and navigation links: Home, Contatti, Posta Elettronica Certificata (PEC), protocollo@pec.arpa.vi.it. A search bar is present with the text 'Cerca nel sito' and a 'CERCA' button. The main navigation menu includes: ARPAV, Prevenzione e Salute, Temi Ambientali, Servizi Ambientali, ARPAV informa, Servizi online, and Dati ambientali. The breadcrumb trail reads: Portale → ARPAV → Chi è ARPAV → File e allegati → DAP TREVISO. The main content area is titled 'Rapporti e Documenti' and 'Dap Treviso'. Under the 'Aria' sub-section, a list of documents is displayed:

- DAP Treviso - Campagne di monitoraggio qualità dell'aria
- Monitoraggio della qualità dell'aria in prossimità dell'Aeroporto Canova di Treviso
- Qualità dell'aria nella zona settentrionale della provincia di TV- Pieve di Soligo 04/09/2013
- Idrocarburi policiclici Aromatici in atmosfera. Monitoraggio nella provincia di Treviso - Anni 2011-2012
- Progetto TIARCO relazione tecnica
- Impianti di combustione a scarti di legno. Emissioni prodotte e raffronto con il quadro normativo di settore
- Applicazione di modelli matematici per la stima delle emissioni e ricadute di benz...
- Campagna di monitoraggio Acido Fluoridrico nel territorio di Cavaso del Tomba e...
- Impatto sulla qualità dell'aria delle emissioni di solventi di verniciatura nell'area d...

This screenshot shows a more detailed view of the 'DAP Treviso - Campagne di monitoraggio qualità dell'aria' section. The breadcrumb trail is: Portale → ARPAV → Chi è ARPAV → File e allegati → DAP TREVISO → Aria → DAP Treviso - Campagne di monitoraggio qualità dell'aria. The main heading is 'DAP Treviso - Campagne di monitoraggio qualità dell'aria'. Below it, a text block states: 'La documentazione si riferisce all'analisi ed alla valutazione dei dati rilevati in occasione delle campagne di monitoraggio Qualità dell'Aria, eseguite mediante stazioni rilocabili (laboratori mobili) per il controllo della qualità dell'aria in Provincia di Treviso.' The page lists monitoring campaigns for three municipalities:

- Comune di Asolo**
  - Comune di Asolo (dal 18-02-03 al 05-03-03) (dal 21-03-06 al 26-03-06) (dal 15-06-06 al 18-07-06)
  - Comune di Asolo (dal 18-02-03 al 06-03-03)
- Comune di Borso del Grappa**
  - Comune di Borso del Grappa (dal 01/05/2010 al 07/06/2010) (dal 05/10/2010 al 09/11/2010)
- Comune di Cappella Maggiore**
  - Comune di Cappella Maggiore (dal 23.07.2008 al 26.08.2008) (dal 11-11-2008 al 16-12-2008)
- Comune di Carbonera**
  - Comune di Carbonera (dal 17/01/02 al 03/02/02) (dal 13/06/06 al 24/07/06)

www.arpav.veneto.it/bollettini/h/m/aria\_dati\_validati.asp?provincia=Treviso

Alto online Amministrazione trasparente Bandi e Fornitori Bollettini Comunicati stampa Concorsi e Procedure comparative Indicatori Ambientali Notizie Pubblicazioni Tariffario

Portale → ARPAVinforma → Bollettini

## QUALITÀ DELL'ARIA - DATI VALIDATI

### Dati Validati - Provincia di TREVISO

Ubicazione	Tipo stazione	NO <sub>2</sub>		PM10		O <sub>3</sub>		SO <sub>2</sub>		CO	
		conc. (µg/m <sup>3</sup> )	ora sup.	conc. (µg/m <sup>3</sup> )	sup.	max ora	max giorn. media mob. 8h	conc. (µg/m <sup>3</sup> )	ora sup.	conc. (mg/m <sup>3</sup> )	sup.
Conegliano	BU	52	19	-	15	24	16	13	-	-	-
TV - Via Lancieri di Novara	BU	59	19	-	52	43	44	14	21	0.3	-
Mansue	BR	32	20	-	23	25	56	15	46	-	-

Archivio storico bollettini

**LEGENDA**

**conc.** = concentrazione dell'inquinante; può essere espressa in ng/m<sup>3</sup> o in µg/m<sup>3</sup> o in mg/m<sup>3</sup>

**sup.** = numero di superamenti del valore limite registrati dal 1° gennaio dell'anno in corso. I superamenti si riferiscono esclusivamente ai dati rilevati mediante analizzatori automatici. Le diverse colorazioni indicano: **verde** = numero di superamenti inferiore o uguale a quello stabilito per anno e per inquinante, **rosso** = numero di superamenti superiore a quello stabilito per anno e per inquinante

**M** = nel caso in cui compaia questa denominazione, i dati di PM10 sono ottenuti mediante campionatori manuali (M) secondo il metodo di riferimento gravimetrico. Tale metodo prevede una fase preventiva di pesata del filtro, la fase di campionamento e una successiva fase di pesatura. Le operazioni di pesatura devono avvenire in condizioni di umidità e temperatura controllate. Rispetto alla misura con strumentazione automatica questa metodologia richiede un tempo maggiore per la determinazione, pertanto i dati non possono essere disponibili il giorno successivo a quello di misura. Per le stazioni con campionamento manuale sarà resa disponibile la media annuale nella tabella neplagativa contenente tutti i valori limiti annuali, non appena disponibili

www.arpav.veneto.it/bollettini/h/m/rete\_pm10.asp

### Grafico Regionale andamento giornaliero PM10

**Fonte: ARPAV**  
Data in diretta da validare

**Giudizio di qualità e concentrazioni di riferimento:**

- **Pessima:** maggiore di 100 µg/m<sup>3</sup>
- **Scadente:** tra 50 e 100 µg/m<sup>3</sup>
- **Buona:** minore o uguale 50 µg/m<sup>3</sup>

Il Grafico Regionale mostra gli ultimi aggiornamenti relativi all'andamento del PM10 nei 7 capoluoghi veneti. I grafici mostrano le concentrazioni di PM10 misurate dagli strumenti automatici presenti nei capoluoghi di provincia. Sotto il nome di ciascuna centralina una sigla individua la tipologia di centralina in base a due parametri: posizione geografica e inquinanti rilevati, in particolare:

**TU:** indica una **stazione di traffico** situata in zona urbana;  
**BU:** indica una **stazione di fondo** situata in zona urbana;  
**LA stazione di traffico** serve a monitorare i picchi di inquinanti atmosferici dovuti al traffico veicolare nelle immediate vicinanze di un'arteria viaria urbana. **La stazione di fondo** (background) serve invece a valutare i livelli di inquinanti rappresentativi di tutto il centro abitato.

www.arpav.veneto.it/bollettini/h/m/rete\_pm10.asp

Portale → ARPAVinforma → Bollettini

**Rowigo Centro**  
ultimi 10 giorni  
Dettagli

**ROWIGO**  
Altre stazioni

**TREVISO**

**Mansue**  
ultimi 10 giorni  
Dettagli

**Mansue**  
ultime 48 ore  
Dettagli

**Via Lancieri di Novara**  
ultimi 10 giorni  
Dettagli

**Via Lancieri di Novara**  
ultime 48 ore  
Dettagli

**Conegliano**  
ultimi 10 giorni  
Dettagli

**Conegliano**  
ultime 48 ore  
Dettagli

**VENEZIA**

**Parco Bissuola**  
ultimi 10 giorni  
Dettagli

**Parco Bissuola**

www.arpav.veneto.it/bollettini/h/m/rete\_pm10\_details.asp?grafico=12

Portale → ARPAVinforma → Bollettini

### PM10 - Dati in diretta - Treviso

**Stazione di Rilevamento: Via Lancieri di Novara**

**Valori di PM10 rilevati nelle ultime 48 ore**

(L'aggiornamento dei contenuti del grafico avviene ogni ora non appena si rende disponibile il valore non validato rilevato dalla centralina)

**Fonte: ARPAV**  
Data in diretta da validare

**Legenda**

I valori del **PM10** presenti nell'aria sono rilevati dalla stazione automatica ogni ora; i dati vengono automaticamente elaborati e riferiti al valore giornaliero, come previsto dal D.Lgs. 155/2010.

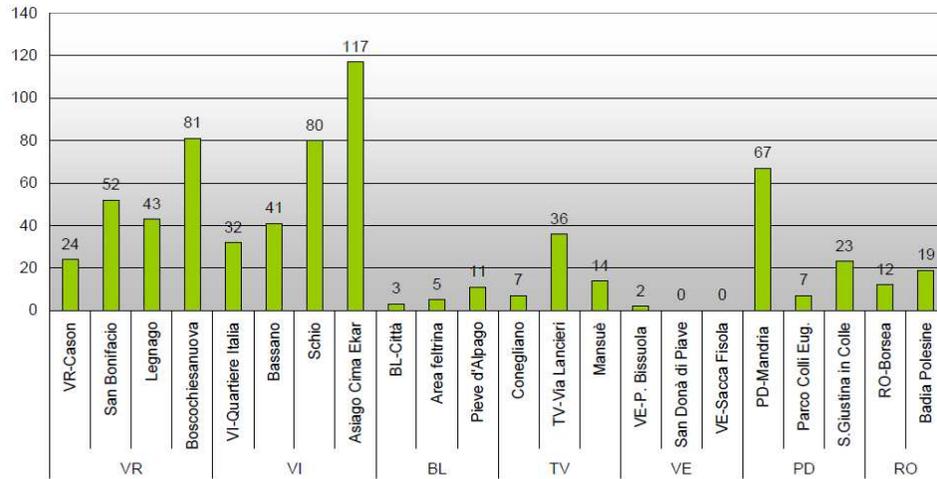
Il grafico riporta in ascissa il periodo temporale di rilevazione e in ordinata la scala di misurazione dell'inquinante espressa in **µg/m<sup>3</sup>**, sempre sull'asse delle ordinate è stata evidenziata, attraverso aree graduate di colorazione, la valutazione sulla qualità dell'aria associata agli intervalli di concentrazione dell'inquinante.

# OZONO

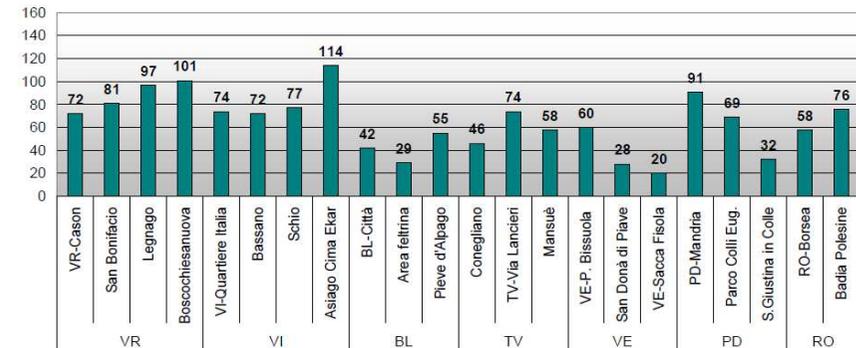
anno 2012



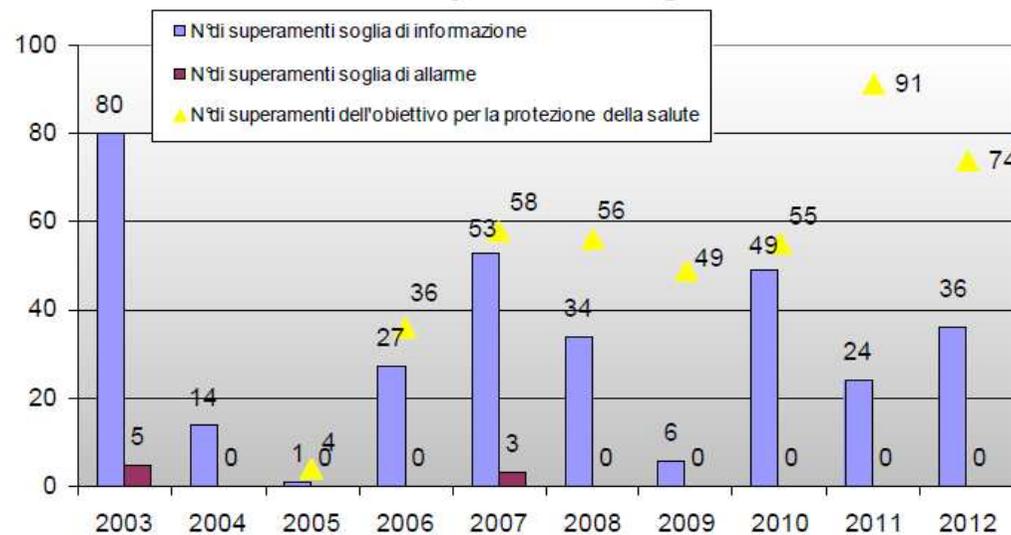
Ozono - N. superamenti della soglia di informazione oraria ( $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ )



Ozono - N. giorni di superamento dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana ( $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ )



## O<sub>3</sub> - Superamenti Soglie



Nel 2013

44 superamenti della soglia d'informazione

0 superamenti della soglia d'allarme

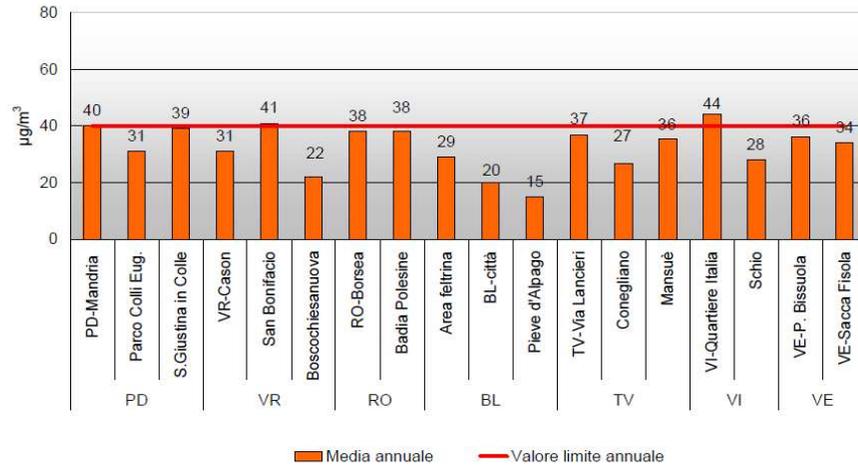
60 superamenti dell'obiettivo per la protezione della salute

# PM10

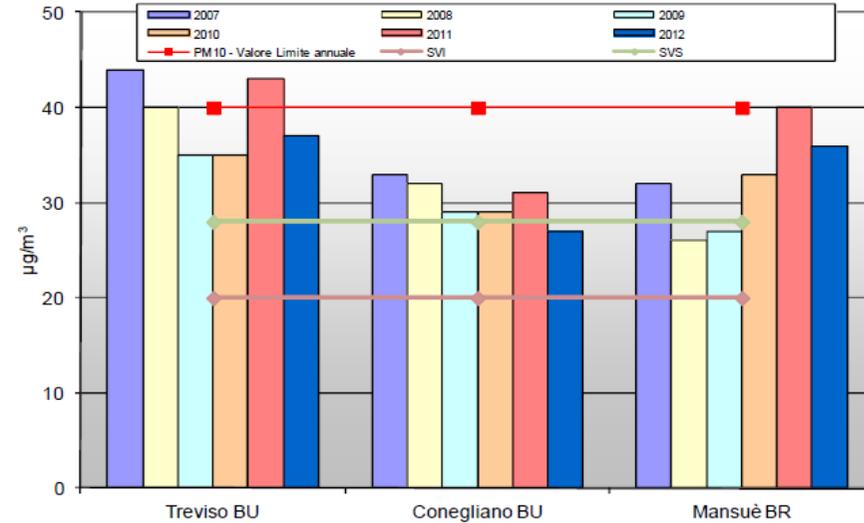
anno 2012



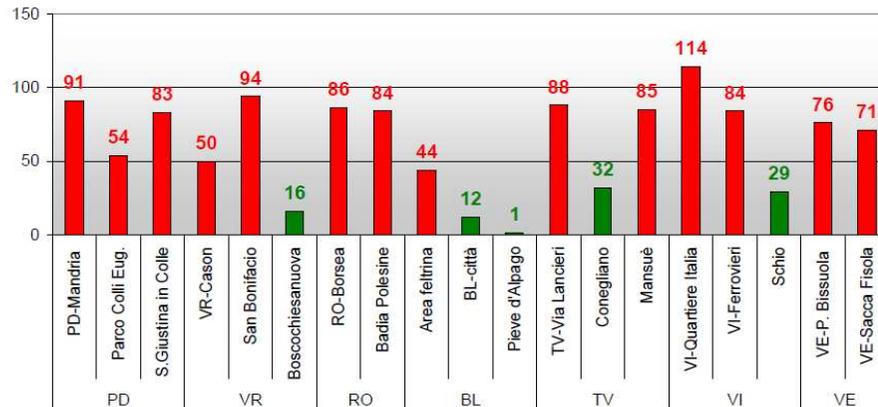
Media annuale PM10 - Stazioni di fondo



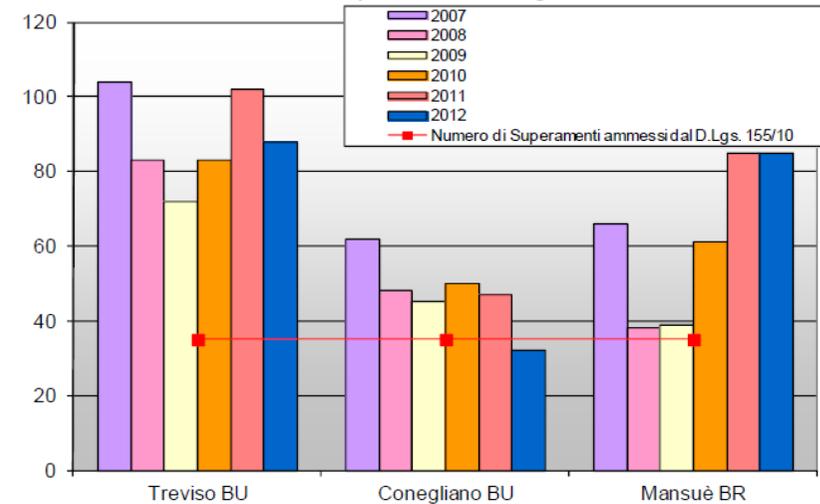
PM10 (ug/m³)- valore medio annuale



N. superamenti valore limite giornaliero PM10  
Stazioni di fondo



PM10 - n°superamenti limite giornaliero



# PM10

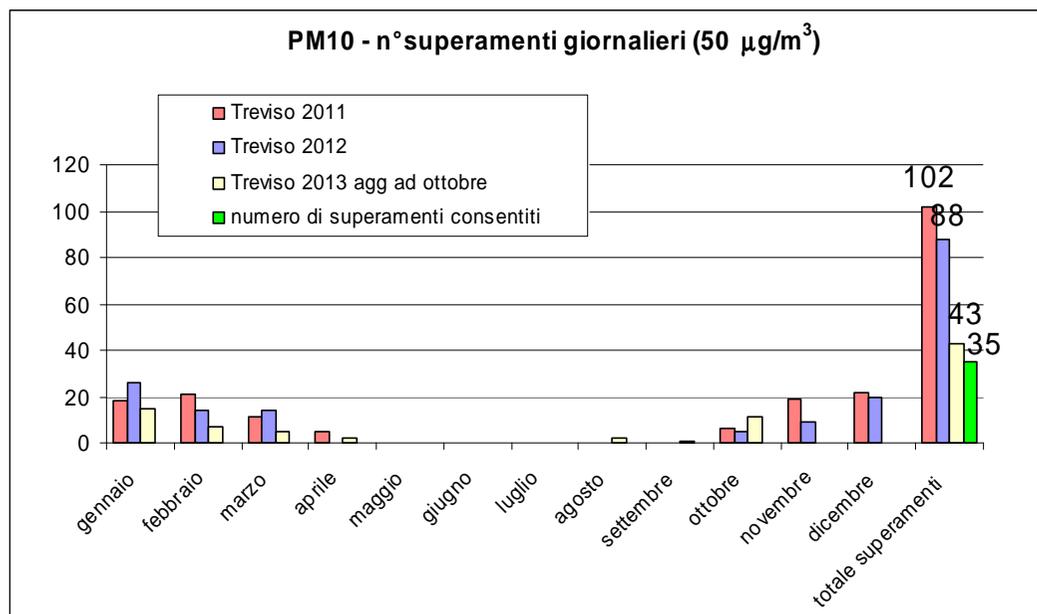
PM10 ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ )	Treviso BU			Conegliano BU			Mansuè BR		
	media	% dati validi	N° sup. 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	media	% dati validi	N° sup. 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	media	% dati validi	N° sup. 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$
2007	44	95	104	33	99	62	32	94	66
2008	40	99	83	32	94	48	26	99	38
2009	35	99	72	29	97	45	27	97	39
2010	35	98	83	29	93	50	33	93	61
2011	43	99	102	31	98	47	40	99	85
2012	37	99	88	32	97	27	36	100	85

Ottobre 2013

43

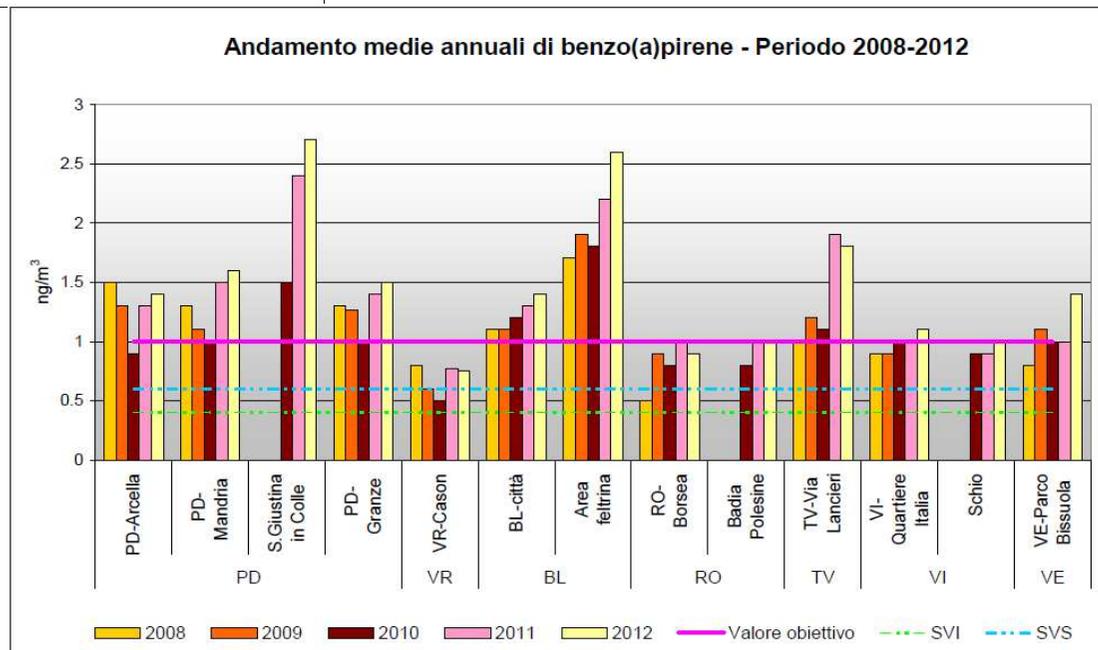
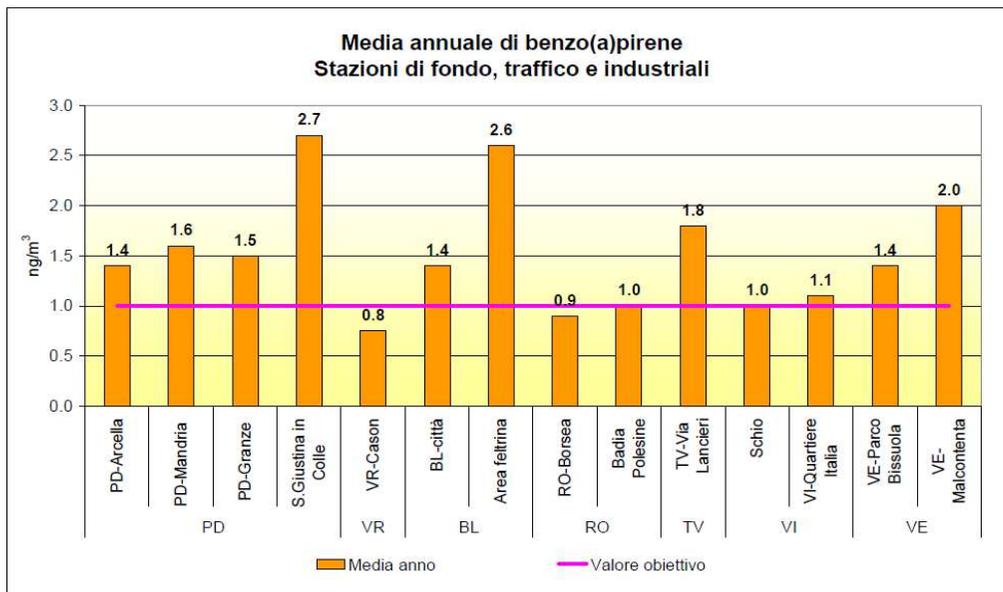
15

25

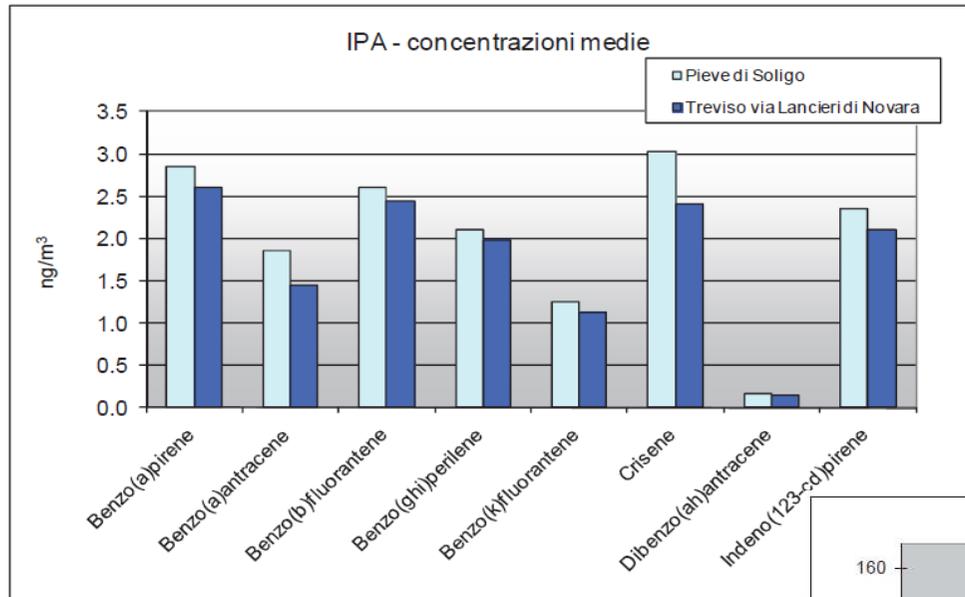


# BaP su PM10

anno 2012

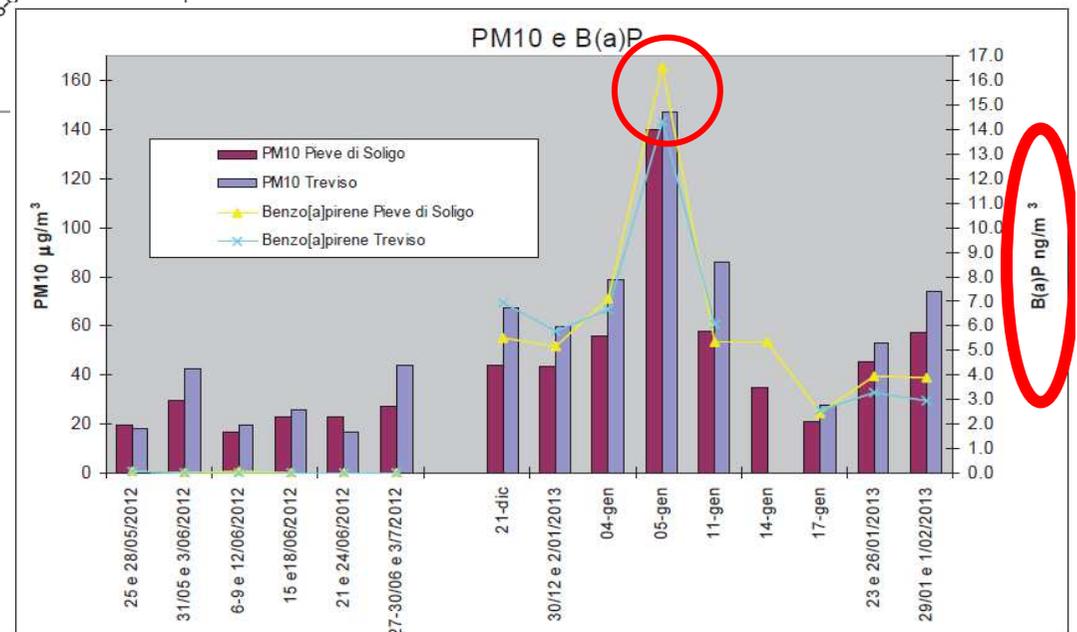


# Pieve di soligo



BaP (media a parità di periodo)

Pieve di Soligo	2.9 ng/m <sup>3</sup>
Treviso	2.6 ng/m <sup>3</sup>

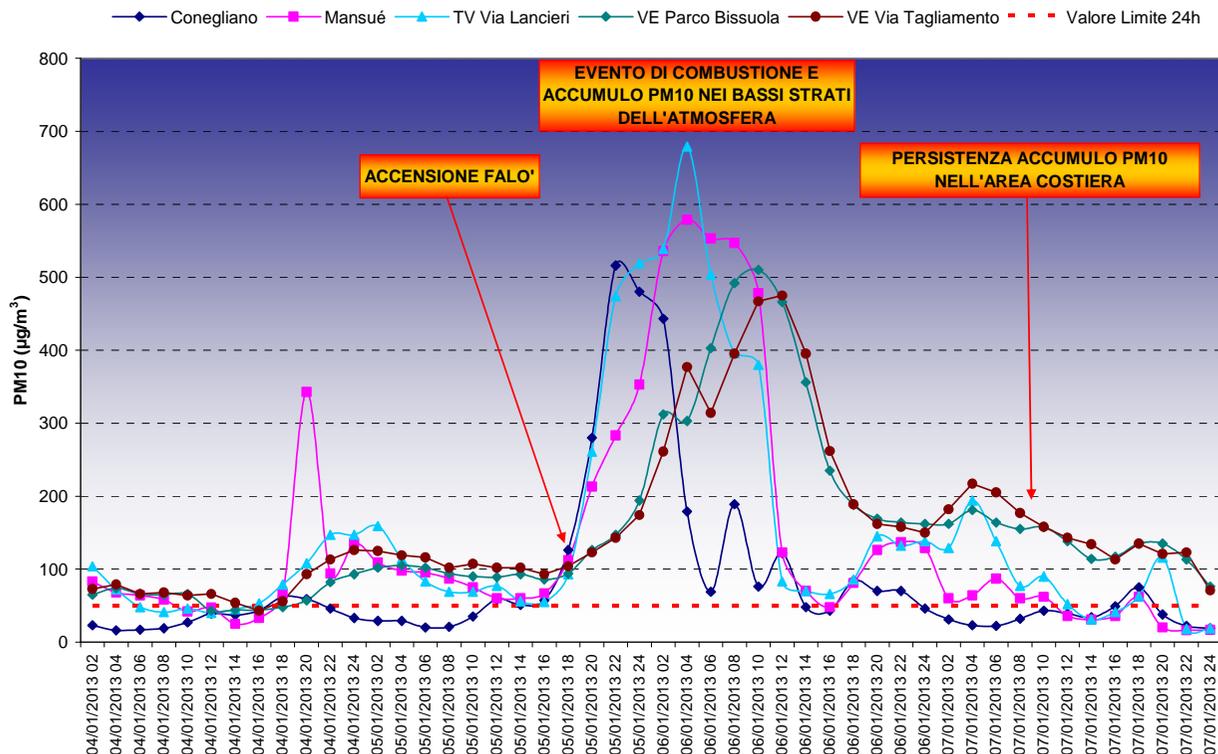


Periodi di monitoraggio: 23 Maggio – 03 Luglio 2012 e 20 Dicembre 2012 - 20 Febbraio 2013

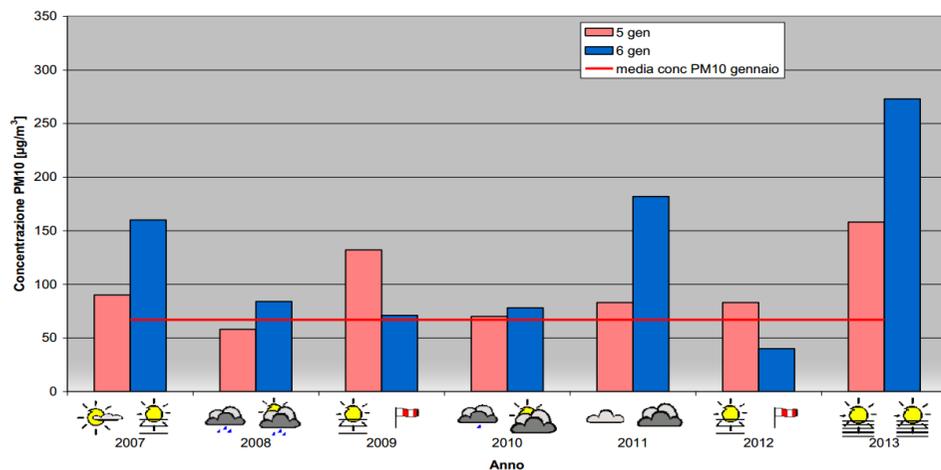
## Un caso tipico: I picchi di inquinamento del 5 - 7 gennaio 2013. Analisi meteorologiche e dell'aria comunicato stampa ARPAV 08/01/2013

La **combustione di materiali eterogenei all'aperto**, in condizioni di combustione non controllate (come roghi agricoli e "Pan e Vin") produce inquinanti (COV, polveri, idrocarburi policiclici aromatici, ecc) che possono permanere anche per diversi giorni nella bassa atmosfera.

A livello comunitario, nazionale e regionale (Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera) vengono consigliate forti restrizioni per le combustioni all'aperto che rendono ancor più problematico il rispetto dei limiti previsti per il PM10 (media annuale 40  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  e al massimo 35 giorni all'anno di superamento della soglia giornaliera di 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ).



TV - Via Lancieri di Novara  
Concentrazione media giornaliera PM10 5-6 gennaio

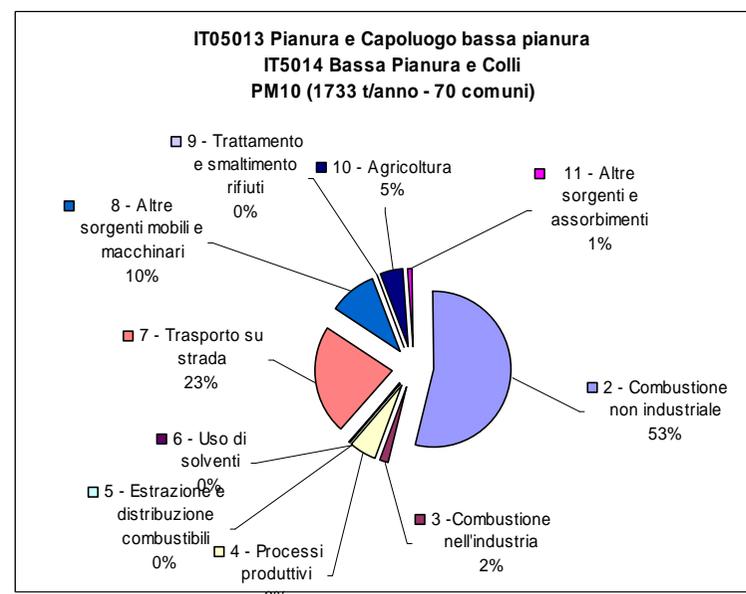
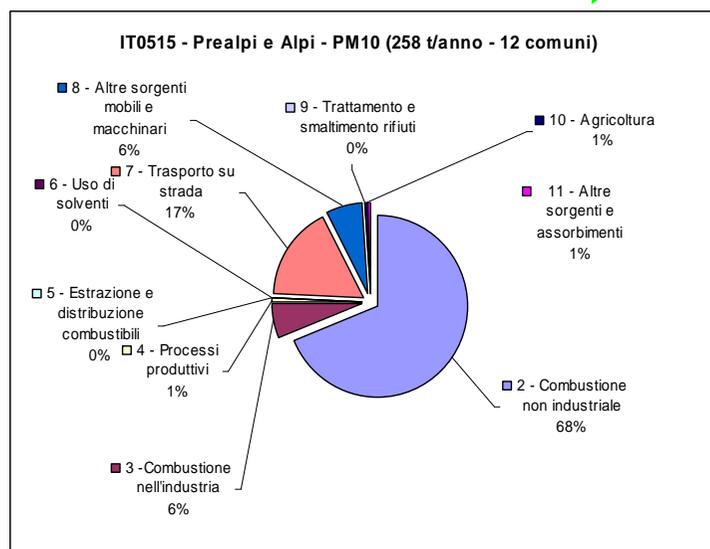
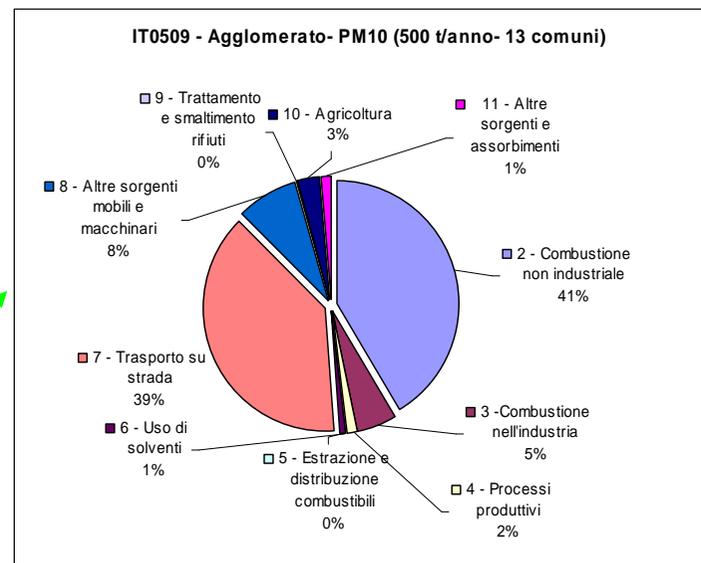
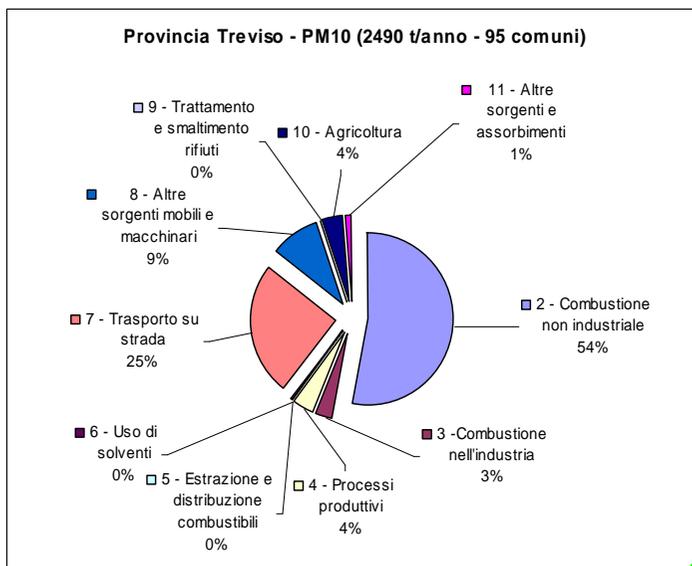


Inizio 2013 caratterizzato in Veneto generalmente da alta pressione con tempo stabile, assenza di precipitazioni e ventilazione insufficiente a garantire il ricambio della massa d'aria.

La persistenza di queste condizioni meteorologiche ha favorito il ristagno e l'accumulo degli inquinanti atmosferici.

### **3. Le emissioni inquinanti**

# inemar 2005



## **4. Cosa si può fare**

# Monitoraggi in programma per il 2014

Monitoraggio O<sub>3</sub>,  
NO<sub>2</sub>, BTEX



Cavaso del Tomba - Cornuda – Crocetta del Montello  
– Farra di Soligo – Moriago della Battaglia –  
Pederobba – Pieve di Soligo – Possagno – Refrontolo  
– Sernaglia della Battaglia – Valdobbiadene – Vidor

Monitoraggio Diossine,  
furani , PCB, IPA



Cavaso del Tomba - Cornuda – Farra di Soligo –  
Pederobba – Possagno – Valdobbiadene

Monitoraggio COV



Monitoraggio SO<sub>2</sub>,  
NO<sub>x</sub>, CO, O<sub>3</sub>, BTEX,  
PM<sub>10</sub>, IPA, Metalli



Preganziol – Asolo – Vedelago - Pederobba – Oderzo -  
Nervesa della Battaglia

Monitoraggio PM<sub>10</sub>,  
IPA, Metalli



Cavaso del Tomba – Cornuda – Breda di Piave -  
Nervesa della Battaglia

# Check list - impianti di produzione di energia rinnovabile (FER)



strumento operativo per istruttorie e conferenze dei servizi

<b>Obiettivo dell'attività:</b>	<b>standardizzare</b> le valutazioni ambientali degli impianti FER individuando quali sono gli impatti prioritari e con quale dettaglio trattarli; <b>armonizzare</b> le valutazioni in tutto il territorio regionale (e possibilmente <b>condividerle</b> con Regione/Comuni) rendendo uniformi e ripercorribili le prescrizioni autorizzative;
<b>Impianti prioritari:</b>	i più rilevanti per impatto e/o diffusione: <b>combustione biomassa, digestione anaerobica, impianti idroelettrici</b>
<b>La check list:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ specifica quali <b>argomenti</b> analizzare nell'ambito di una istruttoria FER (le “<b>domande</b>” della check list)</li><li>➤ fornisce suggerimenti per le <b>osservazioni e le prescrizioni</b> (le “<b>risposte</b>” della check list)</li><li>➤ esplicita i <b>controlli/autocontrolli</b> successivi da prescrivere</li></ul>
<b>Crono programma ufficializzazione:</b>	<b>ufficializzazione</b> entro <b>fine 2013</b> con eventuale pubblicazione sul sito internet di ARPAV dove i richiedenti degli impianti potrebbero prendere visione anticipatamente del pensiero condiviso in ARPAV sugli impianti FER e presentare di conseguenza richiesta di impianti progettati con maggior attenzione alla minimizzazione degli impatti ambientali.  <i>Questo potrebbe contribuire a rendere l'iter procedurale autorizzativo, almeno per quanto concerne l'endoprocedimento di ARPAV, più snello e rapido.</i>

## La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PRTRA

<b>FASE 1</b> Elaborazione del documento preliminare e del rapporto ambientale preliminare	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FASE 2</b> Consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale e la Commissione Regionale VAS	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FASE 3</b> Elaborazione della proposta di piano, della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica del rapporto ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FASE 4</b> Adozione da parte della Giunta Regionale	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FASE 5</b> Consultazione e partecipazione del pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FASE 6</b> Parere motivato della Commissione Regionale VAS	
<b>FASE 7</b> Approvazione da parte del Consiglio Regionale	

**Il PRTRA prevede misure d'intervento** suddivise nei seguenti ambiti o aree d'intervento

- A1) Utilizzazione delle Biomasse in impianti industriali*
- A2) Utilizzazione delle Biomasse in piccoli impianti civili e combustioni incontrollate*
- A3) Risollevarimento ed emissioni non motoristiche da traffico*
- A4) Settore industriale: margini di intervento sui piccoli impianti*
- A5) Contenimento dell'inquinamento industriale e da impianti di produzione energetica*
- A6) Interventi di riconversione del patrimonio edilizio in funzione del risparmio energetico*
- A7) Interventi sul trasporto passeggeri*
- A8) Interventi sul trasporto merci e multi modalit *
- A9) Interventi su agricoltura ed Ammoniaca*
- A10) Emissioni da cantieri di costruzione civili e di grandi infrastrutture*

Ulteriori ambiti:

- B1) Aspetti scientifici e di conoscenza del problema*
- B2) Stato dell'arte degli strumenti predittivi e modellistici utilizzati in Italia, inclusi inventari delle emissioni*
- B3) Monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti*
- B4) Evidenze sanitarie e priorit  per la riduzione dell'inquinamento da particolato*
- B5) Informazione al pubblico, consenso sociale e comunicazione*
- C1) Stato degli Inventari delle emissioni per tutti gli impianti industriali e di produzione energetica*
- C2) Stato delle conoscenze sugli impatti del trasporto su strada*

## Alcuni esempi di azioni proposte

A2.4 Rafforzare il divieto di combustione incontrollata di sfalci, potature ed altri residui agricoli compatibilmente con le esigenze e pratiche agricole più importanti accompagnando il provvedimento con specifiche prescrizioni a livello locale	DGR e successiva approvazione nei Regolamenti di Igiene Comunale	Entro 12 mesi dall'approvazione del piano	non necessarie	C2	2	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera
A2.5 Incentivazione della gestione dei residui colturali attraverso la trinciatura e interrimento, il compostaggio o la raccolta per la valorizzazione energetica (caldaie e centrali a biomasse, biogas, syngas)	DGR e successiva approvazione nei Regolamenti di Igiene Comunale	Entro 12 mesi dall'approvazione del piano	Fondi comunitari, nazionali, regionali (istituzione di un fondo di rotazione)	R2	1	R	1	Direzione Tutela Ambiente, Unità di Progetto Energia, Direzione Agroambiente/Comuni
A2.6 Divieto di combustione all'aperto di biomasse e/o rifiuti: rafforzamento dei controlli	approvazione del provvedimento all'interno dei Regolamenti di Igiene Comunale	Alla data di approvazione del piano	non necessarie	C1	1	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera
A4.1 approvazione di apposite autorizzazioni di carattere generale condivise a livello regionale, relative a ciascuna singola categoria produttiva, di cui alla sezione II dell'allegato IV, parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e recanti specifiche prescrizioni per ogni attività.	DGR	Entro 6 mesi dall'approvazione del piano	non rilevanti	R1	1	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera
A5.1 L'approvazione delle BAT o BREF di settore nella quasi totalità dei casi ha consentito il raggiungimento di standard emissivi molto ambiziosi. E' necessario imporre la progettazione e le scadenze per l'installazione di sistemi di abbattimento in linea con le BAT durante la fase istruttoria dei processi autorizzativi AIA .	DGR	Alla data di approvazione del piano	non rilevanti	R1/C2	2	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera
A5.2 Implementazione dei controlli e delle ispezioni nelle aziende AIA al fine di verificare l'installazione e il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera. Inserimento nei PMC (Piani di monitoraggio e controllo) di controlli specifici per la corretta gestione degli impianti di abbattimento delle emissioni.	DGR	Entro 12 mesi dall'approvazione del piano	non rilevanti	R1	1	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera
A5.3 Individuazione di quei distretti produttivi (tra quelli definiti dalla L.R. 8/2003 e s.m.i. ed ulteriori che dovessero risultare da indagini/monitoraggi ambientali) con impatto significativo sulla qualità dell'aria, per cui è necessaria la creazione di un tavolo tecnico di concertazione al fine di definire standard emissivi omogenei nel distretto produttivo	DGR	Entro 12 mesi dall'approvazione del piano	non necessarie	R1	1	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera
A5.4 Creazione di tavoli tecnici di concertazione per il raggiungimento di accordi tra imprenditoria e pubblica amministrazione al fine di definire standard emissivi omogenei all'interno di particolari distretti produttivi rilevanti ai fini delle emissioni in atmosfera	DGR	Contestualmente alla DGR di adozione della misura A5.3	non necessarie	R2	1	R	1	Direzione Tutela Ambiente, U.C. Tutela Atmosfera

*... in conclusione ...*

***Il problema dell'inquinamento atmosferico ESISTE***  
**i provvedimenti di limitazione sono efficaci sui “valori medi”**  
**solamente se adottati con modalità strutturale**  
**su area vasta**  
**per tempi prolungati**  
**senza tralasciare alcuna tipologia di sorgente inquinante**  
**(traffico, riscaldamento, industria, ecc.)**  
**con il fattivo intervento e la collaborazione di**  
**Stato, Regioni, Enti Locali, cittadinanza**

**.... meteorologia permettendo....**

Grazie dell'attenzione

a disposizione per approfondimenti sui temi di competenza del

**Servizio Stato dell'Ambiente\*** ([mrosa@arpa.veneto.it](mailto:mrosa@arpa.veneto.it))

tra cui:

- Monitoraggio della **qualità dell'aria** ([ciuzzolino@arpa.veneto.it](mailto:ciuzzolino@arpa.veneto.it))
- Monitoraggio delle **acque superficiali e sotterranee**
- Istruttorie impianti di produzione di **energia rinnovabile**

\* Servizio Stato dell'Ambiente del Dipartimento ARPAV Provinciale di Treviso

Via Santa Barbara, n. 5/a 31100 Treviso

Tel. 0422 558515, 0422 558546; Fax 0422 558516